

## CORSAIR STRAFE RGB MK.2



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1365/corsair-strafe-rgb-mk2.htm>)**

Caratteristiche e look di fascia premium, ma anche un prezzo non indifferente.

Il produttore americano, ormai, cura l'aggiornamento dei propri prodotti in modo puntuale e costante per valorizzarne i pregi e con quest'ultima "operazione" ha introdotto delle novità importanti dal punto di vista tecnico.

Spremendo il massimo dal suo stretto rapporto con lo storico produttore di microswitch CHERRY, CORSAIR ha quindi fatto debuttare una nuova K70 MK.2 dotata di switch a basso profilo, sempre con tecnologia meccanica, già protagonista di una [nostra recensione \(/recensioni/corsair-k70-rgb-mk2-low-profile-m65-rgb-elite-1379/\)](#).



Lo schema costruttivo è immutato: gli switch, ovviamente CHERRY, sono installati su una base d'acciaio con il top in plastica che ha sempre distinto la STRAFE dalla K70 ed è completato da quelle poche ma imprescindibili opzioni aggiuntive come i tasti multimediali ed una porta USB di tipo pass-through per il collegamento di altri device.

Avremo il poggiapolsi modulare, da collegare secondo necessità , e la retroilluminazione RGB sarà offerta su due soli modelli di switch, il classico MX Red e il recente MX Silent oggi in prova, mentre l'opzione low profile, come avrete capito, rimarrà appannaggio della gettonatissima K70, almeno per ora.

Presente dunque una memoria integrata da 8MB e la gestione di profili, illuminazione e macro, con il software iCUE dovrebbe ora assomigliare molto a quella della ammiraglia K95 Platinum, ipotesi che verificheremo nelle prossime pagine.

↔ <b>Modello</b>	<b>STRAFE RGB MK.2</b>
↔ Layout	Italiano ISO
↔ Switch	CHERRY MX Silent
↔ Rollover	Full Key (NKRO) 100% anti-ghosting
↔ Polling rate	1000Hz - 1ms
↔ Illuminazione	↔ RGB programmabile per key
↔ Tasti aggiuntivi	↔ Comandi multimediali e di funzione
↔ Cablaggio	↔ Cavo in fibra intrecciata con doppio connettore USB
↔ Software	↔ CORSAIR iCUE / CUE 2.x
↔ USB pass-through	↔ 1x USB 2.0
↔ Dimensioni	438x168x29mm
↔ Peso	1.46kg
↔ Memoria on-board	↔ 8MB
↔ Bundle	Poggiapolsi ergonomico + set keycaps testurizzati MOBA/FPS
↔ Cable routing	↔ Assente

## 1. Unboxing

## 1. Unboxing



Per la STRAFE RGB MK.2 CORSAIR utilizza quello che è ormai il vecchio stile grafico (ora rinnovato radicalmente) per pubblicizzarla sugli scaffali dei rivenditori.



Il retro, come sempre generoso per quanto concerne le informazioni, ci accompagna con la descrizione

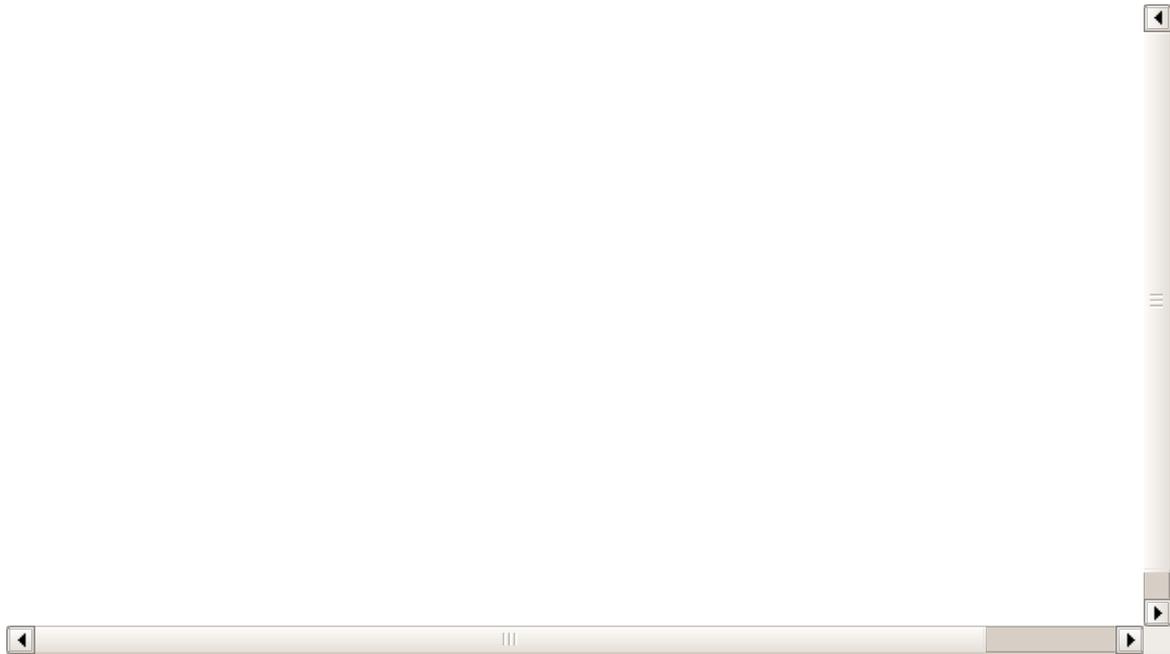
di tutti gli aspetti fondamentali con accurate didascalie.



Una volta aperta la scatola troviamo la tastiera protetta unicamente da cartone e avvolta in una busta in plastica, al di sotto della quale trovano posto gli accessori che compongono il bundle.



Di seguito, il nostro consueto video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale \(https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE\)](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) YouTube.



Non dimenticate di lasciare un like!

**2. Vista da vicino - Parte prima**

**2. Vista da vicino - Parte prima**



Moderno e regolare, il design conferma una struttura in ABS con un plate in acciaio che fa da "ossatura" per il montaggio degli switch, rendendo il tutto più solido.

A differenza della K70, quest'ultimo non è a vista in quanto è sormontato da una cover in plastica, il suo segno distintivo all'interno dell'offerta CORSAIR.

Nell'angolo destro, al di sopra del tastierino numerico, troviamo i controlli multimediali per la gestione delle tracce ed una comoda ghiera per la regolazione del volume; non lontani da questi ultimi sono situati i consueti LED che fungono da indicatori per Caps Lock, Num Lock e Screen Lock.

Sulla parte sinistra sono presenti invece il tasto per la gestione dell'illuminazione, quello per la selezione dei profili ed il Win Lock.

La STRAFE MK.2 si avvicina molto di più alla K70 rispetto al passato e molti dettagli lasciano trasparire una relazione stretta: le misure sono comparabili e l'intera zona multimediale è di fatto mutuata dalla sorella maggiore.

Considerato che il mercato pretende caratteristiche top a qualsiasi livello, ragionevolmente parlando, possiamo comprendere la scelta di design operata da CORSAIR.



La base integra quattro pad in gomma per garantirne la massima stabilità su ogni tipo di superficie, oltre che i classici supporti estraibili per rialzarla ulteriormente.



La sezione superiore è caratterizzata dalla presenza di una porta USB pass-through, come da tradizione sugli schemi CORSAIR: rispetto alla presenza di un HUB interno, questa soluzione garantisce un

collegamento diretto alle porte offerte dalla scheda madre e, dunque, una maggiore stabilità, che comporta la presenza di una linea extra che va ad "ispessire" il cavo principale



Il poggiapolsi risulta essere costruito in plastica con gommatura piena: stile e costruzione, per quanto leggermente migliorati nel tempo, sono sempre gli stessi utilizzati sulle più recenti meccaniche del produttore californiano.





Questo modello è sempre pensato per essere un mid-level nell'offerta RGB di CORSAIR, ma è meno frenata dalla paura di pestare i piedi alla sorella maggiore.

### 3. Vista da vicino - Parte seconda

### 3. Vista da vicino - Parte seconda



Gli switch scelti per la STRAFE RGB MK.2 sono ovviamente gli CHERRY MX, in versione Silent per il nostro sample.

Questi ultimi non utilizzano O-ring di gomma o altri accessori esterni per ridurre il rumore, ma un sistema brevettato integrato internamente allo switch che risulta più silenzioso sia durante la fase di discesa che in quella di rilascio, ed utilizzano la stessa costruzione con case trasparente di tutta la serie RGB così da produrre un effetto luminoso molto diffuso.

Il risultato è uno switch fino al 30% più silenzioso, che lo rende la scelta ideale per i giocatori che

richiedono la sensazione tattile di una tastiera meccanica, ma preferiscono un funzionamento più silenzioso.

I keycaps, infine, risultano costruiti in ABS trasparente con smalto esterno di rivestimento e legende ricavate tramite "engraving".

L'opzione MX Low Profile non sarà presente e questo è uno dei maggiori punti di differenza con la sorella maggiore in alluminio.



Il bundle offre l'opportunità di avere a disposizione una diversa geometria per alcuni tasti frequentemente utilizzati per il gaming, quello WASD per gli FPS e il QWER/DF per i MOBA, che i giocatori possono trovare o meno utile.

Si tratta di keycaps costruiti in due parti, ma non sono double-shot nel senso compiuto del termine: la parte superiore testurizzata è effettivamente una scocca a parte e le legende rimangono comunque ricavate nel solito modo.



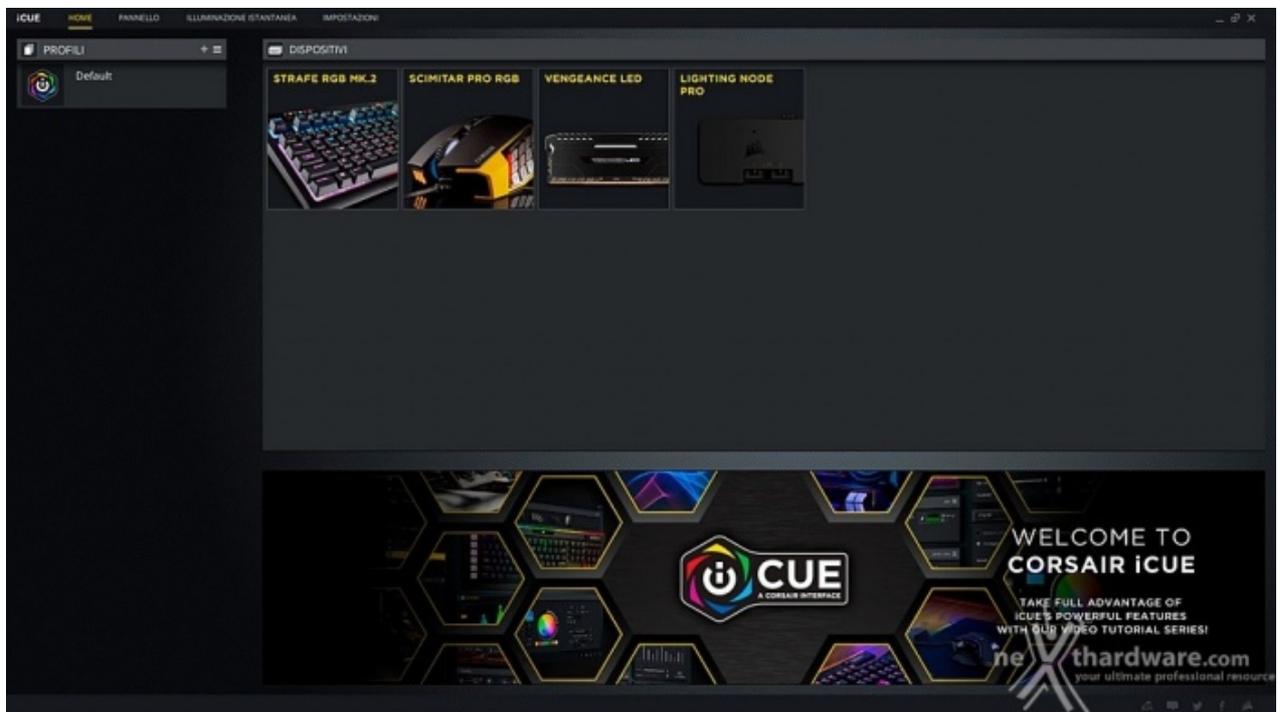


L'effetto luminoso è molto vivido e accurato nei colori, più definito grazie alla presenza dell'armatura che ne concentra i riflessi nei pressi dei tasti e li contorna come nella maggior parte delle tastiere oggi in commercio.

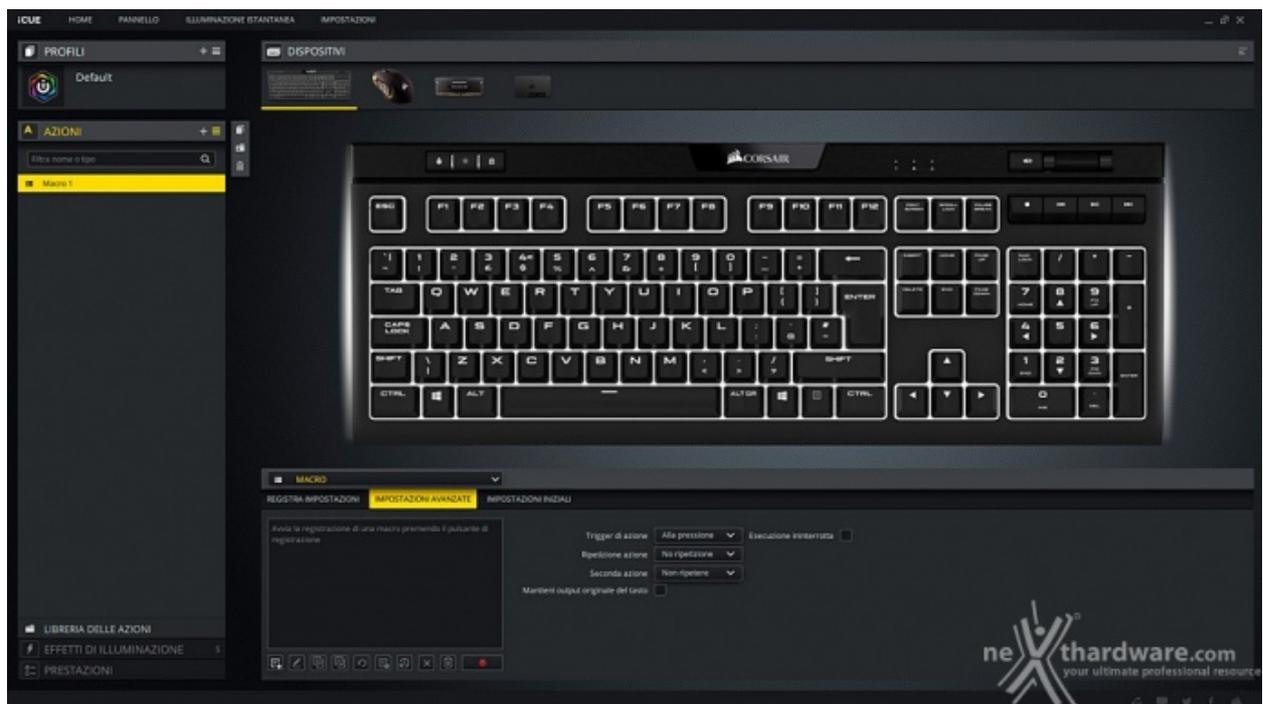
#### **4. Software - iCUE**

#### **4. Software - iCUE**

Per controllare la nuova STRAFE RGB MK.2 ci viene proposta una sola opzione, ovvero il più recente software iCUE, da poco lanciato per includere anche tutto ciò che un tempo necessitava del CORSAIR LINK per funzionare



Sulla pagina principale del software possiamo visualizzare tutti i dispositivi CORSAIR installati: un click sulla relativa icona ci manderà verso gli strumenti di configurazione specifici, in questo caso, della STRAFE MK.2.



Nella Tab azioni possiamo creare e gestire nuove macro da assegnare ai tasti disponibili sfruttando l'omonimo strumento, oppure le semplificazioni offerte per casi particolari.

Ogni passo appare abbastanza diretto anche se il software brulica letteralmente di opzioni, menu e input vari.



Il complesso sistema RGB necessita di un software all'altezza ed in questo senso il iCUE non delude davvero.



La sezione PRESTAZIONI include invece opzioni di natura secondaria, non necessariamente legate all'aspetto prestazionale puro e semplice.

Interessante la possibilità di gestire il colore di ogni LED presente sulla STRAFE per non lasciare assolutamente nulla al caso.

## 5. Prova sul campo

## 5. Prova sul campo

Una volta esaminate tutte le caratteristiche, siamo arrivati al nocciolo della questione: come va la nostra STRAFE RGB MK.2?

La meccanica CORSAIR è anzitutto una classica tastiera progettata senza riguardi particolari per la compattezza ed il cablaggio molto spesso e rigido, necessario per offrire anche la porta USB aggiuntiva di tipo pass-through, indica espressamente un utilizzo stabile per chi non ha l'occorrenza di spostare le periferiche in diverse postazioni.

Con la porta USB e la completa sezione multimediale abbiamo dunque quello che definiamo il minimo sindacale per una tastiera full-size di buon livello, che faccia all'occorrenza da centro di comando per l'uso "generale" tra una sessione di gioco e l'altra.

Nelle prime due varianti lanciate della STRAFE, non contando le varie declinazioni RGB o meno, il comparto tasti extra è sempre stato più ridotto, ma l'idea di uniformare tali caratteristiche con quelle presenti sulla sorella maggiore K70 rende questa meccanica non più definibile come una mid-level.

Le prestazioni nei videogiochi FPS sono di ottimo livello e perlopiù dettate dalla presenza degli switch di casa CHERRY.



La differenza, non assoluta a livello di rumore rispetto agli MX Red, inizialmente può indurre a pensare che lo switch si comporti in maniera differente, ma così non è, e per quanto la corsa totale del tasto sia effettivamente ridotta di appena 0,3mm, la distanza di attivazione rimane identica.

L'interazione col videogioco è molto diretta, complice la leggerezza ed il comportamento lineare del tasto,

e la risposta tra le più rapide, seconda ovviamente solo agli MX Silver che offrono una ridotta distanza di attivazione ed ai più recenti switch Low Profile.

Il sentore comune indica solitamente i Red (e per estensione anche i Silent) come essenzialmente adatti solo agli FPS, ma ciò non costituisce una verità assoluta.

Con un certo grado di adattamento la STRAFE RGB MK.2 con i suoi switch è una ottima compagna per tutti i giochi, dai più frenetici ai combattimenti open world.



Con l'assenza di un feedback tattile non c'è molto da pretendere per chi usa le dieci dita, ma è sempre possibile scrivere con una certa velocità senza traumi particolari.

La presenza di parti antirumore all'interno dello switch consente di ridurre effettivamente l'emissione, ma senza aspettarsi dei miracoli.

Quello che gli MX Silent possono garantirci torna utile più nell'uso comune che in gioco, dove meno frequentemente stacciamo le dita dai tasti o li premiamo del tutto a fondo (bottom out).

## 6. Conclusioni

## 6. Conclusioni



Parlando di ciò che importa, comunque, abbiamo l'essenziale coperto dall'immane NKRO e da prestazioni sempre affidabili, un layout completo dell'indispensabile controllo multimediale e di una porta USB, mentre non si scherza neanche sul versante estetico, con un sistema RGB molto completo e vivido grazie agli switch con case trasparente e piastra di montaggio riflettente, da gestire tramite lo straordinario CORSAIR iCUE.

La maggior novità risiede comunque nella nuova elettronica con memoria integrata che rende la tastiera più autonoma per macro ed eventuali effetti, migliorandone l'interazione con uno dei software più evoluti sul mercato.

A meno che non si preferisca vivamente il design "ad armatura" rispetto all'alluminio a vista, la K70 MK.2 ha dalla sua un feeling più marcatamente premium che non può lasciare indifferenti e per cifre appena superiori può offrire anche soluzioni più esclusive come gli switch low profile o gli stessi MX Silent.

**VOTO: 4 Stelle**



#### PRO

- CHERRY MX Silent
- Controlli multimediali
- Software realmente "unificato"
- Layout ITA

#### CONTRO

- Prezzo alto e posizionamento non chiaro



**Si ringraziano CORSAIR e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=21676) per l'invio del prodotto in recensione.**



**nexthardware.com**

---

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.  
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>